



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0008856 del 13/04/2012

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea  
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA



Alla Regione Marche  
Giunta Regionale  
Servizio Territorio Energia  
Posizione di Funzioni Valutazioni  
ed Autorizzazioni Ambientali  
Viale Tiziano, 44  
60125 ANCONA

E, p.c. Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.24/.....<sup>9987</sup> del 03/04/2012

Oggetto: Intervento: **Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominata "d 503 BR CS"**;  
Richiedente: Soc.tà Apennine Energy S.r.l.;  
**Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008.**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato e integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

**VISTO** l'art. 6 della Legge del 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche ed interazioni";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" e sue successive modificazioni e integrazioni;



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

**VISTO** l'art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR n. 91 del 2 luglio 2009, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali", pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 164 del 17/07/2009;

**VISTO** il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività culturali;

**CONSIDERATO** che con D.P.C.M. del 17 febbraio 2012, in corso di registrazione, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f) del D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali", questa Direzione Generale è competente ad esprimere la volontà dell'Amministrazione, in sede di conferenza di servizi (ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) o nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovraregionale;

**VISTE** l'istanza del 20.12.2011, con la quale la società Apennine Energy S.r.l. con sede a Roma, in via Alberico, II 31, ha richiesto la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 c.m. dal D.Lgs. n. 4/08 relativa al progetto di Permesso di ricerca idrocarburi denominato "d 503 BR CS", ubicato in mare adriatico a largo delle coste marchigiane, allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

**CONSIDERATO** che la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 e dell'art. 5 del DPCM 377/88, risultava effettuata in data 06/12/2011 sui quotidiani "Il Messaggero" e "Il Corriere Adriatico";

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. DVA-2012-0001329 del 19/01/2012, ha esaminato la procedibilità dell'istruttoria;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/2003 del 20.01.2012, questa Direzione Generale ha richiesto alle competenti Soprintendenze territoriali, le proprie valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i beni Archeologici delle Marche, inviava il parere con nota n. 1273 del 18.02.2012, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. PBAAC/34.19.04/5162 del 21/02/2012 esprimendo il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che:

- dovranno essere rispettate tutte le norme nazionali ed internazionali in materia di rinvenimenti archeologici sottomarini;



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio*

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche - Ancona, con nota prot. n. 3968 del 15.03.2012, comunicava, per quanto di competenza, quanto segue:

**1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO**

1.1. Beni Paesaggistici;

1.1.a D.M. 8 marzo 1963 "Intero territorio frazione Torre di Palme (Comune di Fermo)", in questo limitrofo al Comune di Porto San Giorgio;

1.1.b Territori costieri (art. 142, comma 1 D.lgs 42/2004 e s.m.i.);

1.1.e Altre aree prossime alla linea di costa, nel tratto di possibile interesse, sono fatte oggetto delle disposizioni contenute negli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti nel Piano Paesaggistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) delle Marche approvato con D.A.C.R. n. 197 del 3 novembre 1989

**2. ESPICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO**

L'intervento non ricade, come dichiarato dalla Società Proponente, all'interno del perimetro di aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale né di zone archeologiche marine. La fascia costiera prospiciente il permesso di ricerca è inserita all'articolo 36, comma 1, lettera t, della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991, tra le aree marine di reperimento da destinarsi, qualora ne ricorrano le condizioni, ad aree marine protette (Parco Marino del Piceno); l'istruttoria tecnica per l'istituzione dell'area marina protetta è ancora in corso.

Non essendo possibile alla fase attuale definire l'ubicazione del pozzo esplorativo il permesso viene richiesto solo per l'ubicazione della nuova campagna di acquisizione sismica.

Questo Ufficio, vista la richiesta di cui sopra ed esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, pur rilevando che il SIA è carente per quanto riguarda la componente paesaggio, considerate le aree di interesse culturale e paesaggistico presenti lungo il tratto di costa interessato dall'intervento, vista la distanza di 23 Km dalla costa delle operazioni di ricerca; visto il sistema di rilevamento che si serve dei soli componenti nave, idrofoni e sorgente, visto il carattere temporaneo della ricerca, che dovrebbe concludersi secondo quanto dichiarato dalla società richiedente nel giro di 7 giorni, non verificando alcun problema relativo all'insorgenza di danni alla qualità del paesaggio o di interferenze visive nel panorama, visti gli articoli 21 e 26 del D.lgs n. 42/2004 e s.m.i., verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole alla concessione del permesso di ricerca;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le Antichità con nota n. 3329 del 20.03.2012, ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. nel quale concordava con il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche con la nota n. 1273 del 18.02.2012;



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalle Soprintendenze territorialmente competenti,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società APENNINE ENERGY S.r.l. con nota prot. n. 157/AE/2011/LC/fb del 20.12.2011 per il progetto relativo al programma lavori dell'istanza di permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominata "d 503 BR CS" localizzata nel Mar Adriatico a largo della costa marchigiana, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche – Ancona,**

- *dovranno essere rispettate tutte le norme nazionali ed internazionali in materia di rinvenimenti archeologici sottomarini;*

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Maddalena RAGNI)

Responsabile del Procedimento:  
Arch. Annino Isola